



CIRCOLAZIONE DEL CINEMA e della FICTION ITALIANA ALL'ESTERO

progetto Itmovies

Il progetto punta alla strutturazione di una società di distribuzione internazionale che provveda alla **organizzazione e alla gestione di un sistema distributivo delle opere cinematografiche italiane e della fiction, doppiate in inglese, attraverso la rete internet.**

La distribuzione intende avvalersi di una piattaforma in lingua inglese che contenga, oltre a un'area centrale per il *download* a pagamento, settori promozionali del cinema e dell'audiovisivo italiani, con il duplice fine di arrivare a un pubblico che non conosce la nostra cinematografia del passato e del presente e creare un gusto e una consuetudine con una "immagine" del nostro paese che dal cinema si allarghi alla produzione italiana - culturale e non - in senso più generale, nonché di creare risorse per la nuova produzione, che sul mercato italiano può contare solo su circa il 20-25 per cento degli incassi.

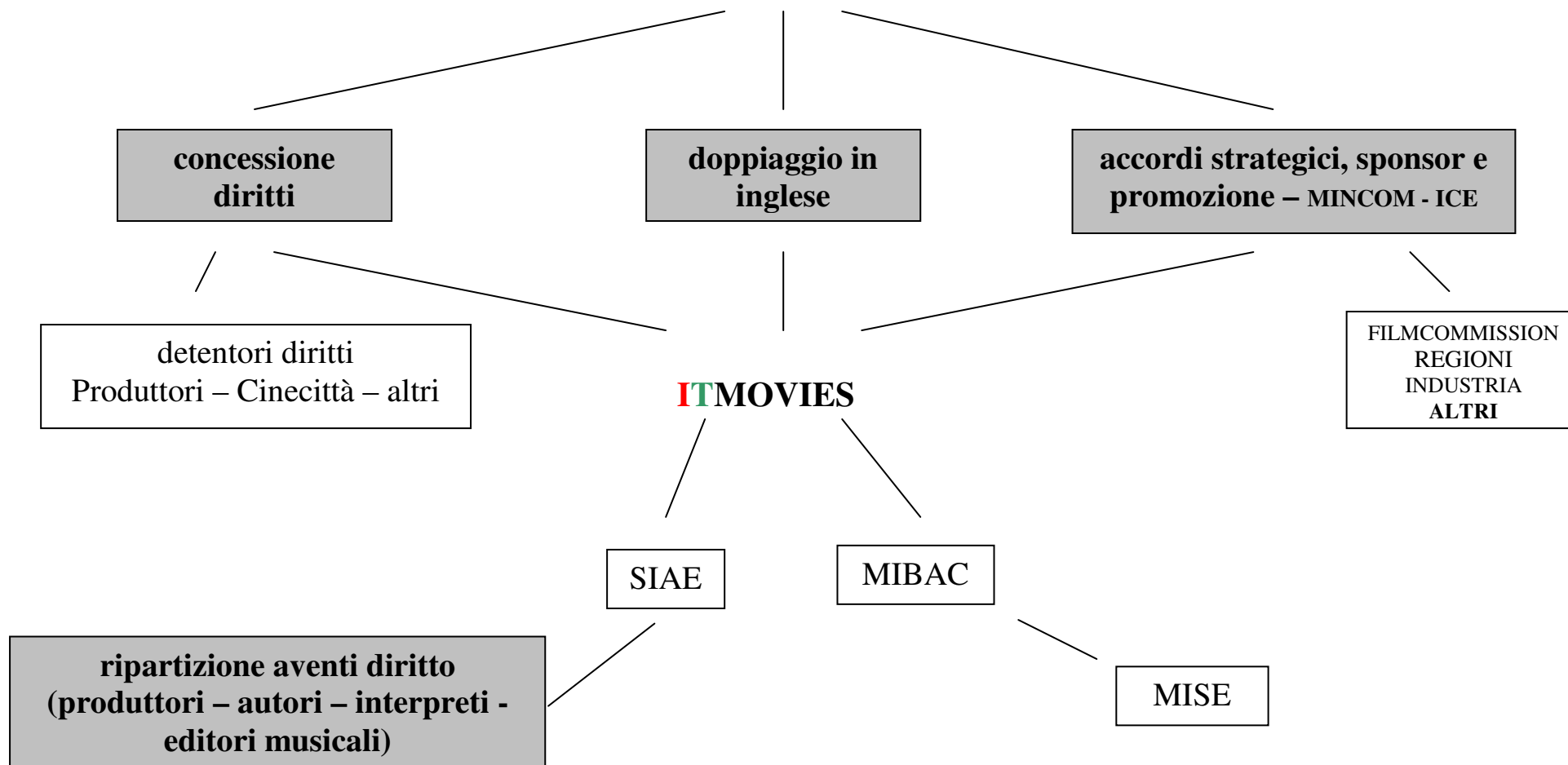
Inoltre, nel sito possono essere affiancati al cinema italiano ulteriori contenuti promozionali finalizzati a incentivare il turismo nel nostro paese. Gli enti locali potrebbero essere così interessati a una partecipazione, che favorirebbe anche la sponsorizzazione da parte di industrie locali che mirassero ad allargare il proprio mercato.

A sostegno di quest'ottica di azione, si riportano alcuni dati:

- nei mesi da ottobre a dicembre del 2007 sono stati effettuati 1 milione e 300 mila *download* dei film Disney/Pixar disponibili sulla piattaforma Apple;
- l'incasso lordo generato da questa operazione è di quasi 13 milioni di dollari;
- sui soli mercati USA e UK, la massa finanziaria generata dal *rental* e dal *sell-trough* dell'*home entertainment* è attualmente di oltre 23 miliardi di dollari;
- le proiezioni di sviluppo del mercato del *download* audiovisivo sono del 120% annuo minimo;
- il bacino linguistico anglofono (USA, UK, Canada, Australia, Nuova Zelanda, India e altri) è di ben oltre 1 miliardo di persone;
- attualmente, i film italiani di ogni epoca distribuiti in DVD doppiati in inglese non arrivano a 90;
- la percentuale di incasso dei film **europei** non in lingua inglese (sottotitolati) sul mercato statunitense è di circa lo 0,5% del totale
- il costo del *download* di un film negli Usa va dai 3,99 dollari ai 17,90.



www.itmovies.it
download – history – other





schema di funzionamento di **IT**movies®

Il progetto Itmovies, in grandi linee, punta alla nascita di una società a capitale misto creata ad hoc per la gestione dei diritti di sfruttamento on-line dei film e dei prodotti audiovisivi italiani affidatigli o cedutigli dai detentori dei diritti.

La Arcus*, o altra struttura designata dal Ministero, garantirebbe l'investimento iniziale e l'interesse dello Stato all'operazione che è anche quello di recuperare i diritti di utilizzazione di importanti opere costituenti il patrimonio cinematografico italiano che altrimenti rischiano di andare disperse. Il successo del progetto, al di là del rilevante risultato sotto il profilo culturale, creerebbe risorse da destinare all'intero sistema-cinema.

La SIAE avrebbe – anche attraverso la marcatura con il codice ISAN - il ruolo di garantire la liceità dei contratti di concessione o di cessione, il buon fine delle transazioni economiche con gli utilizzatori e la regolarità della ripartizione tra gli aventi diritto: produttori, autori, interpreti, editori musicali.

Itmovies si occuperebbe del doppiaggio dei filmati, della gestione della piattaforma itmovies.it e della sua promozione sui territori di lingua inglese, anche attraverso la partecipazione di strutture terze.

Il pacchetto dei film doppiati in inglese predisposto per la diffusione in rete potrebbe inoltre essere utilizzato, secondo una finestra concordata, per la distribuzione sui territori Usa-Canada-Gb-Nz-Au-India, nelle sale digitalizzate. In una seconda fase di messa a regime del sistema di diffusione sarà prevista l'opzione del doppiaggio in spagnolo per gli Usa e i territori del Messico, America centrale e Sud America.

In via meramente esemplificativa si può affermare che – al di là della fase iniziale di lancio - la copertura dei costi di edizione in inglese e di messa in rete del singolo film è raggiunta tra i 6.000 e i 10.000 downloading o streaming. Inoltre è possibile utilizzare ulteriori modelli commerciali, tra cui lo SVOD. Si tratta in sostanza di innescare un “circuito virtuoso” che porti con il raggiungimento degli obiettivi alla riduzione progressiva degli investimenti e alla ripartizione degli utili tra gli aventi diritto.

*: ora assorbita dal Mibac

Referenti Aidac: Mario Paolinelli 338 3112073 - Eleonora Di Fortunato 335 6278155

Associazione Italiana Dialoghista Adattatori Cinetelevisivi www.aidac.it
via Ofanto 18 - 00198 Roma tel.: 06 8418097 fax: 06 45546759 p-e: aidac@aidac.it